

Carissimo Signor

Allorquando videro il nostro comune amico Duca di Cesi nel naufragio per suo mezzo le vostre
lagnuose lettere, mi si sianò, che vi ringraziava in mio nome, e che vi rendea certissimo
nuovo della mia ricorrenza senza che vi conoscessi co' miei costumi. Fu che ringraziando
mente de' ottimi peccati nel naufragio i vostri gentili, e teneri veffi sulle infelici
clausole, mi era in dover di ringraziarvene io stesso ed assicurarmi del doppio pia-
cere che mi hanno recato per la loro bellezza e perche mi vengono da voi, e me offi-
cavano che vi rivestite ancora di un carissimo scrittore vostro. Ponde' la mia chi non
sia piu quella del veffi, pure anche io avea incominciato qualche cosa sullo stesso argo-
mento, ma poi mi pareva troppo il brutto, ed era troppo pericoloso temer per che per-
sa come io scrivo, e come forse si vorrebbe ora che non si potesse.

Ultimamente e stata stampata una vita delle Pittime ^{tragedie} di voi naturalmente
conoscute in Roma, e che io sono in maniera di cosa brava donna tanto meno le
gare in amicizia. Sono appreso a farsene giungere una copia, ma per la cosa
liberata il confire fra l' Italia e la cosa detta Italiana Italiana e la mangiar
della Cesa, che non può impessarsi. Non crediate che io voglia mai pensare a compe-
tare i vostri favori, che voglio troppo quanto credero in b'lenza delle
vostre le cose mie, me voi gradite questo scritto come cosa da offerzione
ad una Lettera d'Amore, e che vi viene da un sincero ammiratore de' vostri talenti.
Di me altro non posso dirvi fuorchè vivo infelicitamente impedito, scoppo dei miei
infelici giorni. Voi non meravigliate piu d'ora se torriate a vederla. Saperò il
mio sistema scritto, ma la vita mi va attendendo. Se mai quei veffi offidarmi
ora che non avete più l'ultimo Duca di Cesi, raccomandarmi, e poi per me una va-

50
Allo stesso ROMEO
La Sig. Contessa Maria Farnese

Venezia



Giovanni Gerani Derossi
di Piet. an. 1754-107

ra conolejone il senius. Ho l'onore di ripetermi col più rispettofo attaccamen-

Roma li 19. XII. 1811

Un Mio dno. Al Cav. Don
Giov. Feltrino de' Nelli

1811
19
12

N.° 337

Vol.

LETTRE AUTOGRAPHE DE

Prénom	Nom	Date			
G. Gherardo	Derossi	Rome	19	décembre	1811

ADRESSÉE À

la Comtesse Silvia Custoni à Verone

OBJET

Il la remercie de quelques vers qu'elle lui a envoyés

OBSERVATIONS

G. Gherardo Derossi est auteur de plusieurs poésies lyriques et de quelques comédies.

Aut: G. Silvio Bellini

Giovanni Geram Derossi
1754-1827
Italian Poet Litterateur

133
67

Giovanni Geram Derossi
1754-1827
Italian Poet Litterateur

66 P. 162